

I testimoni

L'oncologo

“Dagli xenotrapianti un futuro di terapie”



Marco Foiani
È il direttore dell'Ifom l'Istituto Firc di oncologia molecolare di Milano

Il professor Marco Foiani, direttore Ifom (Istituto Firc Oncologia Molecolare) va dritto al punto: «Se il governo non cambierà rotta è a rischio ogni sviluppo sul fronte della ricerca e delle cure». Per rafforzare la sua posizione fa un esempio lampante: «Una delle restrizioni previste dall'articolo 13 è lo xenotrapianto, ovvero il trapianto di tumori umani sui topi per verificare i trattamenti necessari. Ne va di mezzo la salvezza di migliaia di persone: l'oncologia ha bisogno di progressi sul fronte delle terapie ed è impossibile ipotizzarle se si limiteranno le sperimentazioni sulle cavie animali». Il governo ha tempo fino al 31 dicembre per decidere se abolire l'articolo 13 e adeguarsi al resto d'Europa «dove da 20 anni si discute del problema». Il professor Foiani ieri era nella delegazione ricevuta dalla commissione Sanità del Senato: «Sono ottimista: mi è parso di capire che c'è sensibilità alla questione, mi auguro che l'attenzione alla nostra battaglia si allarghi al governo in modo da non fare un salto indietro sul fronte delle scoperte medico-scientifiche». [GRA.LON.]

